



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

USMAF SASN - Campania e Sardegna

DECISIONE DI CONTRARRE

(art. 17 comma 2 D.lgs. 36/2023)

N° 20/2023 prot. n° 1314/AI del 01/09/2023

Il sottoscritto Coordinatore dell'USMAF SASN – Campania Sardegna

PREMESSO che negli Uffici USMAF SASN della Sardegna (UU.TT. USMAF di Cagliari e Porto Torres e ambulatorio SASN di Olbia) sono presenti **n. 4 Defibrillatori Automatici**;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di quanto previsto dalla norma tecnica CEI 62-13 EN60601-2-4 *in materia di DAE*;

ACCERTATO che occorre procedere alla **sostituzione delle componenti scadute** (Piastrine e Batteria) e alla **revisione periodica** degli apparecchi;

PRESO ATTO che da una indagine effettuata presso le aziende produttrici i modelli delle macchine attualmente a disposizione negli uffici sopra elencati, risultano essere fuori produzione da tempo ed è pressochè impossibile reperire componenti di ricambio e/o l'assistenza necessaria;

VISTA l'assenza di convenzioni Consip attive relative alla fornitura di cui trattasi;

VISTA l'attivazione su MEPA de bando “**Beni**” e la presenza nello specifico, per la categoria merceologica “**Apparecchiature elettromedicali**”, del Codice **CPV: 33182100-0 – “defibrillatori cardiaci”**;

CONSIDERATA l'indicazione di spesa fornita da: **Futura Hospital Sas -Via Pio la Torre nr.30/A - 80016 Marano di Napoli (Na) - P.Iva 05206041211**;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa - 4100 pg 21;

VISTA la LEGGE 27 dicembre 2006, n. 296: *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012 n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94: *Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, ai sensi del quale le amministrazioni statali, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*;

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. 31-3-2023, n. 77), ed in particolare:

- L'art. 50, comma 1, lett. b) ai sensi del quale, “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- L'art. 17, comma 2, ai sensi del quale “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (**decisione di contrarre**) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni*

- *della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.*
- *L’art. 49, commi 1 e 6 ai sensi dei quali “1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del **principio di rotazione**. (...) 6. E’ comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;*

VISTO l’allegato I. 1 art. 3 lett. d) al D.lgs 36/2023 ai sensi del quale l’affidamento diretto è “L’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, comma 1, lett. a e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal codice”;

DISPONE

l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 – comma 1 lett. b) – del Dlgs. 36/2023 della fornitura di **n. 4 defibrillatori per le sedi in Sardegna dell’USMAF Campania e Sardegna** mediante **trattativa diretta su MEPA** – a favore di: **Futura Hospital Sas -Via Pio la Torre nr.30/A - 80016 Marano di Napoli (Na) - P.Iva 05206041211** per una spesa complessiva stimata non superiore a € **5000,00 + IVA** con imputazione degli oneri sul Cap **4100 Pg 21** “*spese varie per lo svolgimento dei compiti assegnati agli USMAF SASN, ivi comprese le spese per il materiale tecnico sanitario e le spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature ed apparecchiature già in uso*”-

di procedere alla verifica del possesso dei requisiti da parte dell’OE individuato, con le modalità di cui all’art. 52 del D.Lgs. 36/2023 comma 1 “...1. Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dei requisiti generali”

Di nominare quale responsabile del procedimento la Sig.ra – NUZZI Carmela presso la UT di Cagliari.